

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa **Rosa Maria Alonso Corteguera**

Classe 1[^] A

materia **GEOGRAFIA**

anno scolastico **2019/2020**

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Acquisire un buon grado di socializzazione all'interno della classe, finalizzato alla collaborazione ed al sostegno reciproco pur nella diversità delle attitudini, delle provenienze, delle culture e delle sensibilità.
- Stimolare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito scolastico, potenziamento del grado di socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- educazione alla conoscenza ed al rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare un metodo di studio adeguato.
- Sviluppare abilità trasversali: pensiero critico, utilizzare fonti, leggere testi e imparare a documentarsi.
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, espressione, rielaborazione personale e di autonomia operativa.
- Acquisire un lessico adeguato e pertinente a ciascuna disciplina.
- Utilizzare gli strumenti informatici e della rete in maniera consapevole e funzionale.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Gli **obiettivi minimi** per il biennio stabiliti dal coordinamento sono:

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia geografica e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici;
- conoscere i principali climi europei e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici;
- conoscere le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a Italia, Europa e alcune delle sue articolazioni regionali;
- conoscere i fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi esaminati;
- conoscere la posizione geografica delle regioni studiate.

Abilità:

- Dare particolare attenzione alla comprensione ed all'uso del linguaggio e degli strumenti della geografia;
- interpretare il linguaggio cartografico;
- comprendere il lessico essenziale e saperne spiegare i termini con parole proprie;
- saper orientare e leggere carte a varie scale, utilizzando scala e simbologia;
- saper leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- saper descrivere il territorio rappresentato in una carta individuandone e localizzandone gli aspetti salienti;
- saper riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina;
- riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.

Competenze:

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, **nel primo biennio** il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (*Linee guida nuovo ordinamento d.P.R. 15-03-2010*), di seguito richiamate:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Il corso di Geografia è da inquadrare in un percorso biennale, che pone particolare attenzione sia agli aspetti cruciali del mondo d'oggi, che alle attuali esigenze didattiche e formative della materia, così come definiti dalla riforma degli Istituti Tecnici: in particolare, nel primo anno lo studio si focalizzerà sullo studio dell'Italia e dell'Europa, nel secondo dei continenti extraeuropei.

C **Approccio metodologico:**

In concomitanza con lo studio di ogni Unità Didattica, ci sarà l'analisi di uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli obiettivi riguardano l'ambiente, la società e l'economia, temi centrali della Geografia. Le prospettive offerte dalla nostra disciplina aiutano a una comprensione approfondita di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, il sovrasfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell'affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre:	
<p>UD 1. GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA Gli ambiti di studio della disciplina. L'orientamento, reticolato e coordinate geografiche. Fasce climatiche. Fusi orari. Le carte geografiche e la scala di riduzione. Le nuove tecniche di rilevamento e cartografia. L'informatica applicata alla geografia. Gli elementi grafici.</p> <p>UD 2. IL TERRITORIO EUROPEO Gli elementi fisici del territorio europeo e la sua localizzazione. Le regioni climatico-ambientali europee e le sue caratteristiche. <i>Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: agire per il clima.</i></p>	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<p>UD 3. POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI Le dinamiche demografiche e sociali. <i>Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: assicurare salute e benessere a tutti. Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: fornire un'istruzione di qualità.</i> Gli elementi principali della popolazione europea e dei movimenti migratori. Le culture dei popoli europei, lingue e religioni. Reti urbane in Europa e paesaggi delle metropoli europee. La rete dei trasporti. <i>Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.</i></p>	DICEMBRE
Pentamestre:	
<p>UD 4. GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA DELL'EUROPA. La formazione storica dell'Europa. La geografia politica dell'Europa. L'economia europea: aree, produzioni e servizi. <i>Obiettivo 8 dell'Agenda 2030: crescita economica e lavoro per tutti. Obiettivo 7 dell'Agenda 2030: energia sostenibile per tutti.</i> L'Unione Europea. <i>Obiettivo 17 dell'Agenda 2030: rafforzare il partenariato tra i Paesi.</i></p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p>UD 5. L'ITALIA Gli elementi fisici e ambientali principali della penisola italiana; le principali caratteristiche socioculturali demografiche ed economiche dell'Italia.</p>	MARZO
<p>UD 6. LE REGIONI EUROPEE Le principali caratteristiche geografiche, sociali ed economiche degli insiemi regionali dei Paesi dell'Europa mediterranea, occidentale, nordica ed orientale. <i>Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: povertà zero.</i></p>	APRILE- MAGGIO

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Libro di testo: Bianchi, Koler, Vigolini, Moroni, *Sfide globali 1. Italia-Europa*, De Agostini .
- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro, articoli di giornale e testi di diverso genere.
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale, quando sarà disponibile)

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione.

Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampliate	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

- Possono essere approfonditi alcuni argomenti in modo interdisciplinare come lo studio della Laguna di Venezia insieme a Scienze della Terra, dell'Ue e le migrazioni con Diritto oppure le vie consolari e l'urbanistica romana con Storia.
- Altri percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC.

H. Attività in modalità CLIL- Non è prevista.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO. Per le classi terze, quarte e quinte

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa **Rosa Maria Alonso Corteguera**

Classe 1[^] C

materia **GEOGRAFIA**

anno scolastico **2019/2020**

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Acquisire un buon grado di socializzazione all'interno della classe, finalizzato alla collaborazione ed al sostegno reciproco pur nella diversità delle attitudini, delle provenienze, delle culture e delle sensibilità.
- Stimolare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito scolastico, potenziamento del grado di socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- educazione alla conoscenza ed al rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare un metodo di studio adeguato.
- Sviluppare abilità trasversali: pensiero critico, utilizzare fonti, leggere testi e imparare a documentarsi.
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, espressione, rielaborazione personale e di autonomia operativa.
- Acquisire un lessico adeguato e pertinente a ciascuna disciplina.
- Utilizzare gli strumenti informatici e della rete in maniera consapevole e funzionale.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Gli **obiettivi minimi** per il biennio stabiliti dal coordinamento sono:

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia geografica e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici;
- conoscere i principali climi europei e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici;
- conoscere le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a Italia, Europa e alcune delle sue articolazioni regionali;
- conoscere i fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi esaminati;
- conoscere la posizione geografica delle regioni studiate.

Abilità:

- Dare particolare attenzione alla comprensione ed all'uso del linguaggio e degli strumenti della geografia;
- interpretare il linguaggio cartografico;
- comprendere il lessico essenziale e saperne spiegare i termini con parole proprie;
- saper orientare e leggere carte a varie scale, utilizzando scala e simbologia;
- saper leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- saper descrivere il territorio rappresentato in una carta individuandone e localizzandone gli aspetti salienti;
- saper riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina;
- riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.

Competenze:

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, **nel primo biennio** il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (*Linee guida nuovo ordinamento d.P.R. 15-03-2010*), di seguito richiamate:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Il corso di Geografia è da inquadrare in un percorso biennale, che pone particolare attenzione sia agli aspetti cruciali del mondo d'oggi, che alle attuali esigenze didattiche e formative della materia, così come definiti dalla riforma degli Istituti Tecnici: in particolare, nel primo anno lo studio si focalizzerà sullo studio dell'Italia e dell'Europa, nel secondo dei continenti extraeuropei.

C Approccio metodologico:

In concomitanza con lo studio di ogni Unità Didattica, ci sarà l'analisi di uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli obiettivi riguardano l'ambiente, la società e l'economia, temi centrali della Geografia. Le prospettive offerte dalla nostra disciplina aiutano a una comprensione approfondita di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, il sovrasfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell'affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre:	
<p>UD 1. GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA Gli ambiti di studio della disciplina. L'orientamento, reticolato e coordinate geografiche. Fasce climatiche. Fusi orari. Le carte geografiche e la scala di riduzione. Le nuove tecniche di rilevamento e cartografia. L'informatica applicata alla geografia. Gli elementi grafici.</p> <p>UD 2. IL TERRITORIO EUROPEO Gli elementi fisici del territorio europeo e la sua localizzazione. Le regioni climatico-ambientali europee e le sue caratteristiche. <i>Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: agire per il clima.</i></p>	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<p>UD 3. POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI Le dinamiche demografiche e sociali. <i>Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: assicurare salute e benessere a tutti. Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: fornire un'istruzione di qualità.</i> Gli elementi principali della popolazione europea e dei movimenti migratori. Le culture dei popoli europei, lingue e religioni. Reti urbane in Europa e paesaggi delle metropoli europee. La rete dei trasporti. <i>Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.</i></p>	DICEMBRE
Pentamestre:	
<p>UD 4. GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA DELL'EUROPA. La formazione storica dell'Europa. La geografia politica dell'Europa. L'economia europea: aree, produzioni e servizi. <i>Obiettivo 8 dell'Agenda 2030: crescita economica e lavoro per tutti. Obiettivo 7 dell'Agenda 2030: energia sostenibile per tutti.</i> L'Unione Europea. <i>Obiettivo 17 dell'Agenda 2030: rafforzare il partenariato tra i Paesi.</i></p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p>UD 5. L'ITALIA Gli elementi fisici e ambientali principali della penisola italiana; le principali caratteristiche socioculturali demografiche ed economiche dell'Italia.</p>	MARZO
<p>UD 6. LE REGIONI EUROPEE Le principali caratteristiche geografiche, sociali ed economiche degli insiemi regionali dei Paesi dell'Europa mediterranea, occidentale, nordica ed orientale. <i>Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: povertà zero.</i></p>	APRILE- MAGGIO

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Libro di testo: Bianchi, Koler, Vigolini, Moroni, *Sfide globali 1. Italia-Europa*, De Agostini .
- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro, articoli di giornale e testi di diverso genere.
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione.

Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampliate	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

- In collaborazione con la disciplina di Scienze Integrate (Biologia), saranno dedicate diverse lezioni all'analisi dei cambiamenti climatici, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i diversi negoziati per il clima, che si arricchiranno con la visita didattica al MUSE - Museo delle Scienze di Trento.
- Dando seguito al progetto “Star bene nella natura: la montagna”, ci saranno delle lezioni impegnate all'analisi del paesaggio montano prendendo spunto dalle diverse esperienze trascorse e dei territori visitati.
- Atri percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC.

H. Attività in modalità CLIL- Non è prevista.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO. Per le classi terze, quarte e quinte

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa **Rosa Maria Alonso Corteguera**

Classe 1[^] A

materia **GEOGRAFIA**

anno scolastico **2019/2020**

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Acquisire un buon grado di socializzazione all'interno della classe, finalizzato alla collaborazione ed al sostegno reciproco pur nella diversità delle attitudini, delle provenienze, delle culture e delle sensibilità.
- Stimolare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito scolastico, potenziamento del grado di socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- educazione alla conoscenza ed al rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare un metodo di studio adeguato.
- Sviluppare abilità trasversali: pensiero critico, utilizzare fonti, leggere testi e imparare a documentarsi.
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, espressione, rielaborazione personale e di autonomia operativa.
- Acquisire un lessico adeguato e pertinente a ciascuna disciplina.
- Utilizzare gli strumenti informatici e della rete in maniera consapevole e funzionale.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Gli **obiettivi minimi** per il biennio stabiliti dal coordinamento sono:

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia geografica e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici;
- conoscere i principali climi europei e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici;
- conoscere le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a Italia, Europa e alcune delle sue articolazioni regionali;
- conoscere i fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi esaminati;
- conoscere la posizione geografica delle regioni studiate.

Abilità:

- Dare particolare attenzione alla comprensione ed all'uso del linguaggio e degli strumenti della geografia;
- interpretare il linguaggio cartografico;
- comprendere il lessico essenziale e saperne spiegare i termini con parole proprie;
- saper orientare e leggere carte a varie scale, utilizzando scala e simbologia;
- saper leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- saper descrivere il territorio rappresentato in una carta individuandone e localizzandone gli aspetti salienti;
- saper riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina;
- riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.

Competenze:

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, **nel primo biennio** il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (*Linee guida nuovo ordinamento d.P.R. 15-03-2010*), di seguito richiamate:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Il corso di Geografia è da inquadrare in un percorso biennale, che pone particolare attenzione sia agli aspetti cruciali del mondo d'oggi, che alle attuali esigenze didattiche e formative della materia, così come definiti dalla riforma degli Istituti Tecnici: in particolare, nel primo anno lo studio si focalizzerà sullo studio dell'Italia e dell'Europa, nel secondo dei continenti extraeuropei.

C Approccio metodologico:

In concomitanza con lo studio di ogni Unità Didattica, ci sarà l'analisi di uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli obiettivi riguardano l'ambiente, la società e l'economia, temi centrali della Geografia. Le prospettive offerte dalla nostra disciplina aiutano a una comprensione approfondita di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, il sovrasfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell'affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre:	
<p>UD 1. GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA Gli ambiti di studio della disciplina. L'orientamento, reticolato e coordinate geografiche. Fasce climatiche. Fusi orari. Le carte geografiche e la scala di riduzione. Le nuove tecniche di rilevamento e cartografia. L'informatica applicata alla geografia. Gli elementi grafici.</p> <p>UD 2. IL TERRITORIO EUROPEO Gli elementi fisici del territorio europeo e la sua localizzazione. Le regioni climatico-ambientali europee e le sue caratteristiche. <i>Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: agire per il clima.</i></p>	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<p>UD 3. POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI Le dinamiche demografiche e sociali. <i>Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: assicurare salute e benessere a tutti. Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: fornire un'istruzione di qualità.</i> Gli elementi principali della popolazione europea e dei movimenti migratori. Le culture dei popoli europei, lingue e religioni. Reti urbane in Europa e paesaggi delle metropoli europee. La rete dei trasporti. <i>Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.</i></p>	DICEMBRE
Pentamestre:	
<p>UD 4. GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA DELL'EUROPA. La formazione storica dell'Europa. La geografia politica dell'Europa. L'economia europea: aree, produzioni e servizi. <i>Obiettivo 8 dell'Agenda 2030: crescita economica e lavoro per tutti. Obiettivo 7 dell'Agenda 2030: energia sostenibile per tutti.</i> L'Unione Europea. <i>Obiettivo 17 dell'Agenda 2030: rafforzare il partenariato tra i Paesi.</i></p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p>UD 5. L'ITALIA Gli elementi fisici e ambientali principali della penisola italiana; le principali caratteristiche socioculturali demografiche ed economiche dell'Italia.</p>	MARZO
<p>UD 6. LE REGIONI EUROPEE Le principali caratteristiche geografiche, sociali ed economiche degli insiemi regionali dei Paesi dell'Europa mediterranea, occidentale, nordica ed orientale. <i>Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: povertà zero.</i></p>	APRILE- MAGGIO

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Libro di testo: Bianchi, Koler, Vigolini, Moroni, *Sfide globali 1. Italia-Europa*, De Agostini .
- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro, articoli di giornale e testi di diverso genere.
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale, quando sarà disponibile)

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione.

Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampie	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

- Possono essere approfonditi alcuni argomenti in modo interdisciplinare come lo studio della Laguna di Venezia insieme a Scienze della Terra, dell'Ue e le migrazioni con Diritto oppure le vie consolari e l'urbanistica romana con Storia.
- Altri percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC.

H. Attività in modalità CLIL- Non è prevista.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO. Per le classi terze, quarte e quinte

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 2[^]L

materia GEOGRAFIA

anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Acquisire un buon grado di socializzazione all'interno della classe, finalizzato alla collaborazione ed al sostegno reciproco pur nella diversità delle attitudini, delle provenienze, delle culture e delle sensibilità.
- Stimolare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- acquisizione di comportamenti corretti nell'ambito scolastico, potenziamento del grado di socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- educazione alla conoscenza ed al rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare un metodo di studio adeguato.
- Sviluppare abilità trasversali: pensiero critico, utilizzare fonti, leggere testi e imparare a documentarsi.
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, espressione, rielaborazione personale e di autonomia operativa.
- Acquisire un lessico adeguato e pertinente a ciascuna disciplina.
- Utilizzare gli strumenti informatici e della rete in maniera consapevole e funzionale.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Gli **obiettivi minimi** per il biennio stabiliti dal coordinamento sono:

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia geografica e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici;
- conoscere i principali climi europei e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici;
- conoscere le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a Italia, Europa e alcune delle sue articolazioni regionali;
- conoscere i fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi esaminati;
- conoscere la posizione geografica delle regioni studiate.

Abilità:

- Dare particolare attenzione alla comprensione ed all'uso del linguaggio e degli strumenti della geografia;
- interpretare il linguaggio cartografico;
- comprendere il lessico essenziale e saperne spiegare i termini con parole proprie;
- saper orientare e leggere carte a varie scale, utilizzando scala e simbologia;
- saper leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- saper descrivere il territorio rappresentato in una carta individuandone e localizzandone gli aspetti salienti;
- saper riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina;
- riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.

Competenze:

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, **nel primo biennio** il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (*Linee guida nuovo ordinamento d. P.R. 15-03-2010*), di seguito richiamate:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Il corso di Geografia è da inquadrare in un percorso biennale, che pone particolare attenzione sia agli aspetti cruciali del mondo d'oggi, che alle attuali esigenze didattiche e formative della materia, così come definiti dalla riforma degli Istituti Tecnici: in particolare, nel primo anno lo studio si focalizzerà sullo studio dell'Italia e dell'Europa, nel secondo dei continenti extraeuropei.

C Approccio metodologico:

In concomitanza con lo studio di ogni Unità Didattica, ci sarà l'analisi degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli obiettivi riguardano l'ambiente, la società e l'economia, temi centrali della Geografia. Le prospettive offerte dalla nostra disciplina aiutano a una comprensione approfondita di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, il sovrasfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell'affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre:	
<p>UD 1. IL MONDO ATTUALE Le grandi dinamiche socio-economiche: globalizzazione e sviluppo economico. L'ISU. Le organizzazioni internazionali. Popoli e gli Stati. <i>Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: promuovere società pacifiche e inclusive.</i></p> <p>UD 2. LA POPOLAZIONE DEL NOSTRO PIANETA Dinamiche demografiche, la transizione demografica. L'esplosione urbana e l'impatto sull'ambiente. Le migrazioni internazionali. Le lingue e le religioni nel mondo. <i>Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: raggiungere l'uguaglianza di genere.</i></p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p>UD 3. LA CRISI DEL PIANETA Risorse, materie prime ed energia. Lo sviluppo sostenibile. Le principali questioni ambientali a livello mondiale. <i>Obiettivo 6 dell'Agenda 2030: assicurare a tutti la disponibilità di acqua.</i> Gli squilibri del sistema agricolo e alimentare mondiale. <i>Obiettivo 2 dell'Agenda 2030: eliminare la fame e la malnutrizione.</i></p> <p>UD 4. L'AFRICA Le principali caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche del continente. L'Africa settentrionale. L'Africa centro- meridionale. <i>Obiettivo 1 dell'Agenda 2030: porre fine a ogni forma di povertà.</i></p>	NOVEMBRE- DICEMBRE
Pentamestre:	
<p>UD 5. L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO Le principali attività industriali. Il terziario e il quaternario. Il commercio internazionale e la finanza. I trasporti e il turismo. <i>Obiettivo 9 dell'Agenda 2030: industria, innovazione e infrastrutture.</i></p>	GENNAIO
<p>UD 4. L'ASIA Le principali caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche del continente. L'Asia occidentale. L'Asia meridionale. L'Asia orientale. L'Asia sud-orientale. <i>Obiettivo 12 dell'Agenda 2030: consumo e produzioni responsabili.</i></p>	FEBBRAIO- MARZO
<p>UD 6. L'AMERICA Le principali caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche del continente. L'America settentrionale. L'America centrale. L'America meridionale. <i>Obiettivo 10 dell'Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze.</i></p> <p>UD7. L'OCEANIA Le principali caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche . <i>Obiettivo 14 dell'Agenda 2030: la vita nelle profondità oceaniche.</i></p>	APRILE- MAGGIO

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Libro di testo: Bianchi, Koler, Vigolini, Moroni, *Sfide globali 2 Paesi extraeuropei*, De Agostini . Carte murali, carte tematiche e grafici del libro; articoli di giornale, laboratorio d'Informatica. LIM (quando sarà disponibile).

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampliate	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

Percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC

H. Attività in modalità CLIL- Non è prevista.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO

Per le classi terze, quarte e quinte

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 3[^]G

materia GEOGRAFIA TURISTICA

A.s. 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità sia etniche che religiose o altro.
- Potenziare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.
- Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento anche in ambito interdisciplinare.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- Cooperazione all'interno del gruppo-classe e socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- redigere relazioni, intesi come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo e i contenuti della disciplina e giudicare in modo autonomo o critico i diversi fenomeni culturali.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze

La disciplina concorre al raggiungimento della capacità di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e ambientale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile nella comprensione delle relazioni complesse che si instaurano fra cultura e ambiente naturale.

L'insegnamento di "Geografia Turistica" durante il triennio concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Conoscenze

Nel primo anno del triennio l'articolazione della disciplina "Geografia turistica" si focalizza sullo studio delle tendenze del turismo in Italia e in particolare:

- Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.
- Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani e la loro evoluzione storica.
- Le principali regioni turistiche italiane.
- Tipologie di turismo in Italia.
- Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.
- Modelli di turismo sostenibile.
- Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.
- Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici .
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.

- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell’Umanità.
- Impatto ambientale delle attività turistiche.
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno -antropologico ed enogastronomico in Italia
- Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.

Abilità:

- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.
- Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.
- Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.
- Riconoscere le trasformazioni dell’ambiente antropizzato.
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.
- Utilizzare fonti e dati e statistici.
- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell’ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare gli aspetti etno- antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane ed europee .
- Individuare motivi d’interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.
- Analizzare l’evoluzione storica delle esperienze di viaggio e i movimenti turistici attuali.

C Approccio metodologico:

D Organizzazione dell’attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell’affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo

Articolazione dell’attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre	
<p>UD 1. TURISMO E TURISTI. La geografia del turismo. Definizioni di turismo: motivazioni e tipologie. Il ruolo economico del turismo. L'OMT. Turismo sostenibile e responsabile. Turismo naturalistico. Turismo culturale. Risorse ambientali e culturali. L'UNESCO.</p> <p>UD 8. RISORSE PER IL TURISMO Flussi turistici e la ricettività in Italia. I trasporti in Italia. Vie di comunicazione e sistema di trasporti. Le fonti per il rilevamento statistico. Gli organismi istituzionali del turismo italiano. Fonti del rilevamento statistico.</p>	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p>

<p>UD 2. RISORSE TURISTICHE NATURALI ITALIANE. Gli aspetti morfologici e climatici del territorio italiano. La Convenzione europea del paesaggio. Paesaggi costieri, di montagna, collinari e fluviali. La Laguna di Venezia: genesi ed evoluzione. Turismo e ambiente naturale, analisi dei problemi ambientali e forme di protezione. I Parchi Nazionali. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.</p> <p>UD 4. RISORSE TURISTICHE CULTURALI. Luoghi d'arte e cultura. I paesaggi urbani e i paesaggi agrari. Il ruolo dell'UNESCO nella conservazione del paesaggio e dei siti di interesse culturale, Venezia e la sua Laguna Patrimonio Mondiale Unesco. Formazione ed evoluzione della città di Venezia. Le città d'arte del Veneto.</p>	<p>NOVEMBRE- DICEMBRE</p>
<p>Pentamestre:</p>	
<p>UD 5. TURISMO NELLE REGIONI DEL NORD Le Alpi: paesaggi, problemi ambientali, comprensori sciistici, attività sportive. Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche. Laghi prealpini. Il fiume Po. Lombardia, Emilia- Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p>	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>
<p>UD 6. TURISMO NELLE REGIONI DEL CENTRO Gli Appennini: paesaggi, risorse turistiche, le vie dell'Appennino. Toscana, Lazio, Marche, Umbria e Lazio: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p> <p>UD 7. MODULO CLIL: “ Itinerarios venecianos”</p> <p>UD 8. TURISMO NELLE REGIONI DEL MERIDIONALI E INSULARI Il turismo nautico del Sud. Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p>	<p>MARZO- MAGGIO</p>

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro; articoli di giornale, laboratorio d'Informatica.
- Padlet per l'organizzazione, visualizzazione e condivisione del materiale didattico;
- applicazione Google Earth, google maps, per la localizzazione dei fatti geografici;
- applicazioni Tour Builder per creare e presentare itinerari turistici;
- Izi.travel per la creazione di audioguide.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e	si esprime in modo confuso,	Compie analisi errate, non sintetizza

	gravemente lacunose	lessicalmente scorretto	
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampie	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

L'attività in modalità CLIL sarà proposta in modalità interdisciplinare.

H. Attività in modalità CLIL

TITOLO “Itinerarios venecianos”	LINGUA Spagnola
PERIODO Secondo pentamestre	DURATA 8 ore
FINALITA'	Produzione di itinerari tematici all'interno della città di Venezia, per la creazione di audio guide in lingua spagnola con la piattaforma Izi.travel.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Arsenale, grande complesso produttivo; • i fonteghi, le comunità straniere e le attività commerciali durante la Repubblica di Venezia; • le spezie e l'importanza della Serenissima nella gastronomia europea; • le comunità straniere stanziali: gli Ebrei, i Greci, gli armeni e gli Schiavoni. • antichi mestieri, gli artigiani di Venezia. • le arti della tradizione: la lavorazione del merletto, il vetro e la tecnica del mosaico.

	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre contenuti multimediali in diversi formati, utilizzando una piattaforma digitale; - utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali; - progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza; - individuare gli aspetti etno- antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali veneziane.
	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli aspetti geografici del territorio locale, le connessioni con le strutture economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - sviluppare competenze digitali.
<p>OBIETTIVI LINGUISTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi sugli aspetti economici, storici geografici e culturali del territorio locale in lingua spagnola. • Imparare vocaboli tecnici inerenti all'argomento. • Comprendere testi autentici e sintetizzarne i punti importanti. • Riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO

La creazione di audio guide in lingua spagnola con la piattaforma Izi.travel può rientrare nell'ambito del PCTO.

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 3^AL

materia GEOGRAFIA TURISTICA

A.s. 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità sia etniche che religiose o altro.
- Potenziare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.
- Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento anche in ambito interdisciplinare.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- Cooperazione all'interno del gruppo-classe e socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- redigere relazioni, intesi come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo e i contenuti della disciplina e giudicare in modo autonomo o critico i diversi fenomeni culturali.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle Linee Guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze

La disciplina concorre al raggiungimento della capacità di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e ambientale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile nella comprensione delle relazioni complesse che si instaurano fra cultura e ambiente naturale.

L'insegnamento di "Geografia Turistica" durante il triennio concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Conoscenze

Nel primo anno del triennio l'articolazione della disciplina "Geografia turistica" si focalizza sullo studio delle tendenze del turismo in Italia e in particolare:

- Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.
- Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani e la loro evoluzione storica.
- Le principali regioni turistiche italiane.
- Tipologie di turismo in Italia.
- Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.
- Modelli di turismo sostenibile.
- Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.
- Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici .
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.

- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell’Umanità.
- Impatto ambientale delle attività turistiche.
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno -antropologico ed enogastronomico in Italia
- Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.

Abilità:

- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.
- Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.
- Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.
- Riconoscere le trasformazioni dell’ambiente antropizzato.
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.
- Utilizzare fonti e dati e statistici.
- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell’ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare gli aspetti etno- antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane ed europee .
- Individuare motivi d’interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.
- Analizzare l’evoluzione storica delle esperienze di viaggio e i movimenti turistici attuali.

C Approccio metodologico:

D Organizzazione dell’attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell’affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo

Articolazione dell’attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
Trimestre	
<p>UD 1. TURISMO E TURISTI. La geografia del turismo. Definizioni di turismo: motivazioni e tipologie. Il ruolo economico del turismo. L'OMT. Turismo sostenibile e responsabile. Turismo naturalistico. Turismo culturale. Risorse ambientali e culturali. L'UNESCO.</p> <p>UD 8. RISORSE PER IL TURISMO Flussi turistici e la ricettività in Italia. I trasporti in Italia. Vie di comunicazione e sistema di trasporti. Le fonti per il rilevamento statistico. Gli organismi istituzionali del turismo italiano. Fonti del rilevamento statistico.</p>	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p>

<p>UD 2. RISORSE TURISTICHE NATURALI ITALIANE. Gli aspetti morfologici e climatici del territorio italiano. La Convenzione europea del paesaggio. Paesaggi costieri, di montagna, collinari e fluviali. La Laguna di Venezia: genesi ed evoluzione. Turismo e ambiente naturale, analisi dei problemi ambientali e forme di protezione. I Parchi Nazionali. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.</p> <p>UD 4. RISORSE TURISTICHE CULTURALI. Luoghi d'arte e cultura. I paesaggi urbani e i paesaggi agrari. Il ruolo dell'UNESCO nella conservazione del paesaggio e dei siti di interesse culturale, Venezia e la sua Laguna Patrimonio Mondiale Unesco. Formazione ed evoluzione della città di Venezia. Le città d'arte del Veneto.</p>	<p>NOVEMBRE- DICEMBRE</p>
<p>Pentamestre:</p>	
<p>UD 5. TURISMO NELLE REGIONI DEL NORD Le Alpi: paesaggi, problemi ambientali, comprensori sciistici, attività sportive. Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche. Laghi prealpini. Il fiume Po. Lombardia, Emilia- Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p>	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>
<p>UD 6. TURISMO NELLE REGIONI DEL CENTRO Gli Appennini: paesaggi, risorse turistiche, le vie dell'Appennino. Toscana, Lazio, Marche, Umbria e Lazio: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p> <p>UD 7. MODULO CLIL: “ Itinerarios venecianos”</p> <p>UD 8. TURISMO NELLE REGIONI DEL MERIDIONALI E INSULARI Il turismo nautico del Sud. Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche.</p>	<p>MARZO- MAGGIO</p>

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro; articoli di giornale, laboratorio d'Informatica.
- Padlet per l'organizzazione, visualizzazione e condivisione del materiale didattico;
- applicazione Google Earth, google maps, per la localizzazione dei fatti geografici;
- applicazioni Tour Builder per creare e presentare itinerari turistici;
- Izi.travel per la creazione di audioguide.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e	si esprime in modo confuso,	Compie analisi errate, non sintetizza

	gravemente lacunose	lessicalmente scorretto	
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampie	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

L'attività in modalità CLIL sarà proposta in modalità interdisciplinare perché gli itinerari prenderanno spunto dagli argomenti presentati nelle diverse discipline coinvolte nel progetto “Venezia multietnica e diritti delle minoranze”.

H. Attività in modalità CLIL

TITOLO “ <i>Itinerarios venecianos</i> ”	LINGUA Spagnola
PERIODO Secondo pentamestre	DURATA 8 ore
FINALITA'	Produzione di itinerari tematici all'interno della città di Venezia, per la creazione di audio guide in lingua spagnola con la piattaforma Izi.travel.
	<p>Conoscenze: gli itinerari prenderanno spunto dagli argomenti presentati nelle diverse discipline coinvolte nel progetto “Venezia multietnica e diritti delle minoranze”. In particolare in Geografia saranno proposti questi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Arsenale, grande complesso produttivo; • i fonteghi, le comunità straniere e le attività commerciali durante la Repubblica di Venezia; • le spezie e l'importanza della Serenissima nella gastronomia europea; • le comunità straniere stanziali: gli Ebrei, i Greci, gli armeni e gli

OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Schiavoni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • antichi mestieri, gli artigiani di Venezia. • le arti della tradizione: la lavorazione del merletto, il vetro e la tecnica del mosaico.
	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre contenuti multimediali in diversi formati, utilizzando una piattaforma digitale; - utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali; - progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza; - individuare gli aspetti etno- antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali veneziane.
	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli aspetti geografici del territorio locale, le connessioni con le strutture economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - sviluppare competenze digitali.
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi sugli aspetti economici, storici geografici e culturali del territorio locale in lingua spagnola. • Imparare vocaboli tecnici inerenti all'argomento. • Comprendere testi autentici e sintetizzarne i punti importanti. • Riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO

La creazione di audio guide in lingua spagnola con la piattaforma Izi.travel può rientrare nell'ambito del PCTO.

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 4[^]G

materia GEOGRAFIA TURISTICA

A.s. 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità sia etniche che religiose o altro.
- Potenziare le capacità di analisi e critica, di confronto, di collegamento anche in ambito interdisciplinare.
- Formare una cultura geografica intesa come strumento essenziale per lo sviluppo delle competenze nella formazione della cittadinanza attiva.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Potenziare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- cooperazione all'interno del gruppo-classe e socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di sapere:
 - esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
 - comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
 - redigere relazioni, intesi come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
 - padroneggiare il linguaggio, il metodo e i contenuti della disciplina e giudicare in modo autonomo o critico i diversi fenomeni culturali.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle linee guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze

L'insegnamento di "Geografia Turistica" durante il triennio concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; ◦
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Nel quarto anno l'articolazione della disciplina "Geografia Turistica" si focalizza sullo studio delle tendenze del turismo in Europa.

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche in Europa e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi europei e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala europea.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette in Europa.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri del territorio europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.

- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Europa.
- Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.

C *Approccio metodologico*

D *Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...*

Le ore settimanali di lezione sono 2. Oltre alla lezione frontale, l'attività didattica privilegerà la lezione dialogata e utilizzerà i tradizionali sussidi didattici: lavoro in piccoli gruppi, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. I fatti geografici saranno localizzati sulla carta geografica e illustrati con carte tematiche, grafici e tabelle. Inoltre, l'analisi di testi e di documenti insieme alla lettura di articoli di giornale, inviteranno alla riflessione e aiuteranno alla comprensione di notizie di attualità attinenti al programma. Nell'affrontare le diverse unità didattiche si ricorrerà all'utilizzo di piattaforme multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
<i>Trimestre:</i>	
<p>UD 1. TURISMO EUROPEO. Il ruolo del turismo in Europa, problemi da affrontare. Le principali aree turistiche. L'Unione Europea e il turismo. Ripasso delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio europeo. Le risorse naturali e culturali europee. Turismo urbano, le città europee. I trasporti per il turismo.</p> <p>UD 2. IL MEDITERRANEO EUROPEO. Risorse e flussi turistici. Problemi ambientali. Natura, arte e cultura di alcuni Stati della regione europea mediterranea.</p>	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<p>UD 5. L'EUROPA ALPINA. Risorse e flussi turistici. Aspetti geografici e analisi delle risorse turistiche della regione.</p>	DICEMBRE
<i>Pentamestre:</i>	
<p>UD 4. L'EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE Risorse e flussi turistici. I nuovi paesaggi urbani. Natura, arte e cultura di alcuni Stati della regione europea centro-occidentale.</p> <p>6. L'EUROPA SETTENTRIONALE. Risorse e flussi turistici. I paesaggi costieri dell'Europa del Nord. Natura, arte e cultura di alcuni Stati della regione europea settentrionale.</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p>UD 7. MODULO CLIL “ Paisajes españoles”</p> <p>UD 7. L'EUROPA ORIENTALE. Il Danubio e le grandi vie d'acqua europee. Natura, arte e cultura di alcuni Stati della regione europea orientale.</p>	MARZO- MAGGIO

E *Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:*

- Il libro di testo in uso è il seguente: S. Bianchi, R. Köhler, S. Moroni, C. Vigolini, *Destinazione Europa. Corso di Geografia turistica.*

- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro, articoli di giornale, laboratorio d'Informatica.
- Padlet per l'organizzazione, visualizzazione e condivisione del materiale didattico;
- applicazione Google Earth, google maps, per la localizzazione dei fatti geografici;
- applicazioni Tour Builder per creare e presentare itinerari turistici.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampliate	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni compless

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

G Raccordi interdisciplinari

Percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC. Saranno individuati temi comuni da affrontare come la sostenibilità, le città europee e forme di turismo responsabile.

H. Attività in modalità CLIL

TITOLO	“ Paisajes españoles ”	LINGUA	Spagnola
PERIODO	Secondo pentamestre	DURATA	8 ore
FINALITA'	Studiare il paesaggio come veicolo per l'educazione allo sviluppo sostenibile. Riflettere sul valore del paesaggio e il suo contributo alla nostra qualità della vita. Confrontare le percezioni dei diversi paesaggi di riferimento.		
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Contenuti disciplinari <ul style="list-style-type: none">- Elementi che caratterizzano paesaggi europei e la loro evoluzione storica.- Studio di diversi tipi di paesaggio: naturali, rurali, industriali, turistici, urbani e “paesaggi problema”. Localizzazione nel territorio spagnolo.- Individuare i principali elementi del paesaggio, naturali e antropici, anche nei loro rapporti di interdipendenza.- Caratteristiche fisiche ed antropiche della Spagna.- Gli effetti delle attività economiche sul territorio.		
	Abilità: <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.- Riconoscere l'interazione fra il mezzo naturale e l'attività umana nella costruzione ed evoluzione del paesaggio.- Saper riconoscere i caratteri del territorio europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.- Saper analizzare e spiegare il significato dei grafici e delle carte tematiche utilizzati per visualizzare un fenomeno geografico, demografico, economico.- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		
	Competenze: <ul style="list-style-type: none">- sviluppare interesse verso quanto ci circonda e verso la varietà delle caratteristiche naturali e umane sulla superficie della Terra;- apprezzamento della bellezza del mondo fisico, da una parte, e delle differenti condizioni di vita dei popoli, dall'altra;- preoccupazione in merito alla qualità e alla pianificazione dell'ambiente e dell'habitat umano per le future generazioni;- imparare a “leggere il paesaggio”, a decodificarne il linguaggio, a comprenderne i significati “nascosti” dietro ogni elemento.		
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none">• Produrre brevi testi descrittivi sui paesaggi in lingua spagnola.• Imparare vocaboli tecnici inerenti al paesaggio.• Comprendere testi autentici e sintetizzarne i punti importanti.• Riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate.		
RISORSE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none">• Convenzione Europea del Paesaggio.• AGE (Asociación de Geógrafos Españoles)• Instituto Geográfico Nacional / Centro Nacional de Información Geográfica de España		

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO. Approfondimento sulla tematica dell' Ecoturismo e diverse tipologie di turismo sportivo.

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 5[^]G

materia GEOGRAFIA TURISTICA

A.s. 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica. Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità sia etniche che religiose o altro.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Potenziare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- cooperazione all'interno del gruppo-classe e socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- la disciplina concorre al raggiungimento della capacità di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e ambientale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile nella comprensione delle relazioni complesse che si instaurano fra cultura e ambiente naturale, nonché il modo in cui esse si influenzano vicendevolmente producendo risorse turistiche.

Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- redigere relazioni, intesi come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo e i contenuti della disciplina e giudicare in modo autonomo o critico i diversi fenomeni culturali.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle linee guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze

L'insegnamento di "Geografia Turistica" durante il triennio concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Conoscenze

Nel quinto anno l'articolazione della disciplina "Geografia Turistica" si focalizza sullo studio delle tendenze del turismo nel mondo.

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
- Cambiamenti bio-climatici mondiali e attività turistiche.
- Forme di turismo nelle specificità geografiche e ambientali dei paesi extra-europei.
- Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale.
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.
- L'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Alcuni modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extra-europei.
- Fonti di informazione turistiche e di cartografia tematica.
- Il patrimonio storico-artistico paesaggistico ed enogastronomico nei principali paesi extraeuropei.

Abilità:

- Saper utilizzare i principali indicatori sociali ed economici per illustrare e confrontare i fenomeni analizzati.
- Saper analizzare e spiegare il significato dei grafici e delle carte tematiche utilizzati per visualizzare un fenomeno geografico, demografico, economico.
- Utilizzare carte geografiche e tematiche per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio.
- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione e nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extra-europei. > Utilizzare le diverse fonti documentarie anche in lingua straniera. > Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

C e D Approccio metodologico. Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Le lezioni frontali prevedono il coinvolgimento attivo degli allievi. Nella metodologia didattica saranno presenti attività di lavoro di gruppo, lezione dialogata, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. Verranno proposte esercitazioni per la localizzazione dei fatti geografici e l'interpretazione di carte tematiche, grafici e tabelle. Lettura e interpretazione di testi effettuando collegamenti con gli argomenti pratici legati all'attualità del contesto in cui si vive. Nell'affrontare le diverse unità didattiche, si ricorrerà alla visione di file multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
<i>Trimestre:</i>	
UD 1. PIANETA TURISMO. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione. Flussi turistici mondiali. Le principali aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. L'OMT. Il turismo responsabile e sostenibile. Gli effetti positivi e negativi del turismo: analisi dell'impatto ambientale e socio-economico delle attività turistiche. Codice mondiale di etica del turismo. L'UNESCO.	SETTEMBRE - OTTOBRE
UD 2. RISORSE TURISTICHE DEL CONTINENTE AFRICANO Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche. <ul style="list-style-type: none"> • L'Africa mediterranea: caratteristiche del territorio, clima e ambienti. La città araba. Storia e cultura. Flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Africa centrale: caratteristiche del territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. La Rift Valley. Turismo naturalistico, parchi e riserve naturali. Flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Africa meridionale. Caratteristiche del territorio, clima e ambienti. Storia e cultura, antiche credenze animiste. Principali risorse naturalistiche, parchi e riserve naturali. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. 	NOVEMBRE- DICEMBRE
<i>Pentamestre:</i>	
UD 3. RISORSE TURISTICHE DEL CONTINENTE ASIATICO Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche. <ul style="list-style-type: none"> • L'Asia occidentale. Il territorio, storia e cultura. Flussi turistici. Risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Asia meridionale e sud-orientale. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse e flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Estremo Oriente. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse e flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. Il Tibet e buddismo tibetano. La Via della Seta. Giappone dall'isolamento alla modernizzazione. 	GENNAIO - FEBBRAIO

<p>UD 4. MODULO CLIL. “ Libros de viajes”</p> <p>UD 5. L'AMERICA. Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche del continente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'America settentrionale. Il territorio, clima e ambienti. La storia e la cultura. Risorse e flussi turistici. Le risorse culturali. Flussi turistici. I nativi. Stati Uniti • L'America centrale. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse naturali e culturali. Flussi turistici. Messico. Territorio. Risorse turistiche naturali e attrattive culturali. • L'America meridionale. Territorio, clima e ambiente. Storia e cultura. Risorse naturali e culturali. Cambiamenti climatici e il turismo. L'Amazzonia. <p>UD 6. L'OCEANIA. L'Australia, territorio, clima e ambienti. Il turismo etnico. La Grande Barriera Corallina.</p>	<p>MARZO- MAGGIO</p>
---	---------------------------------

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro; articoli di giornale, specialmente della Rivista Internazionale; laboratorio d'Informatica.
- Padlet per l'organizzazione, visualizzazione e condivisione del materiale didattico;
- applicazione Google Earth, google maps, per la localizzazione dei fatti geografici;
- applicazioni Tour Builder per creare e presentare i loro itinerari turistici;
- Timescape, per lo storytelling geolocalizzato.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampie	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

G Raccordi interdisciplinari

L'attività in modalità CLIL sarà proposta in modalità interdisciplinare con le materie di Spagnolo e Letteratura. Altri percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC. Saranno individuati temi comuni da affrontare come la globalizzazione del turismo, la sostenibilità e forme di turismo responsabile.

H. Attività in modalità CLIL

TITOLO	“ <i>Libros de viajes</i> ”	LINGUA	Spagnola
PERIODO	Secondo pentamestre	DURATA	8 ore
FINALITA'	<p>Conoscere e interpretare luoghi e culture, attraverso diverse forme di narrazione dell'esperienza del viaggio. Interpretare il paesaggio raccontato come fonte di conoscenza e di appropriazione di simboli ed emozioni.</p> <p>Alla fine del percorso gli alunni ricostruiranno le storie narrate creando “mappe letterarie” per localizzare e descrivere i luoghi in cui svolge l'azione.</p>		
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Contenuti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche fisiche e antropiche dei territori di riferimento; - Conoscere scorci urbani o paesaggi visti attraverso le memorie di viaggiatori; <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare percorsi letterari a partire dall'intreccio d'argomento letterario che è al centro del percorso e il territorio in cui si svolge. - Riconoscere aspetti geografici, storici e culturali di diversi territori attraverso le storie narrate. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a “leggere il paesaggio”, a decodificarne il linguaggio, a comprenderne i significati “nascosti” dietro ogni elemento. 		

OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare vocaboli tecnici inerenti all'argomento; • Comprendere testi autentici e sintetizzarne i punti importanti; • Riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate; • Organizzare e scrivere brevi testi sugli aspetti geografici e culturali del territorio studiato. • Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite alla lingua spagnola.
RISORSE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Timescape, una piattaforma per lo storytelling geolocalizzato, uno strumento che consente costruire storie inserendo degli eventi in una mappa, corredandole di testi, link e immagini. - Saranno proposti diversi titoli di libri di viaggio in collaborazione con la docente di Spagnolo.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO- Non prevista.

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Rosa Maria Alonso Corteguera

Classe 5^AM

materia GEOGRAFIA TURISTICA

A.s. 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

- Favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica. Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità sia etniche che religiose o altro.
- Promuovere una cultura pacifica e un stile di vita sostenibile, stimolare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la parità di genere.
- Potenziare l'interesse e la riflessione sui temi culturali ed economici della società moderna con attenzione alle notizie di attualità.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Obiettivi educativi:

- cooperazione all'interno del gruppo-classe e socializzazione nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole di convivenza comune (puntualità, assiduità nella frequenza, giustificazione tempestiva delle assenze, partecipare in modo adeguato alla lezione ed alle discussioni, etc.);
- uso appropriato delle strutture scolastiche.

Obiettivi cognitivi:

- la disciplina concorre al raggiungimento della capacità di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e ambientale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile nella comprensione delle relazioni complesse che si instaurano fra cultura e ambiente naturale, nonché il modo in cui esse si influenzano vicendevolmente producendo risorse turistiche.

Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di sapere:

- esprimersi in modo corretto, dimostrando padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- comprendere testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;
- redigere relazioni, intesi come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo e i contenuti della disciplina e giudicare in modo autonomo o critico i diversi fenomeni culturali.

► *Risultati di apprendimento:*

I risultati di apprendimento e le competenze di seguito descritti si richiamano alle linee guida ministeriali. Il docente di Geografia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze

L'insegnamento di "Geografia Turistica" durante il triennio concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Conoscenze

Nel quinto anno l'articolazione della disciplina "Geografia Turistica" si focalizza sullo studio delle tendenze del turismo nel mondo.

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
- Cambiamenti bio-climatici mondiali e attività turistiche.
- Forme di turismo nelle specificità geografiche e ambientali dei paesi extra-europei.
- Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale.
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.
- L'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Alcuni modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extra-europei.
- Fonti di informazione turistiche e di cartografia tematica.
- Il patrimonio storico-artistico paesaggistico ed enogastronomico nei principali paesi extraeuropei.

Abilità:

- Saper utilizzare i principali indicatori sociali ed economici per illustrare e confrontare i fenomeni analizzati.
- Saper analizzare e spiegare il significato dei grafici e delle carte tematiche utilizzati per visualizzare un fenomeno geografico, demografico, economico.
- Utilizzare carte geografiche e tematiche per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio.
- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione e nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extra-europei. > Utilizzare le diverse fonti documentarie anche in lingua straniera. > Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

C e D Approccio metodologico. Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le ore settimanali di lezione sono 2. Le lezioni frontali prevedono il coinvolgimento attivo degli allievi. Nella metodologia didattica saranno presenti attività di lavoro di gruppo, lezione dialogata, esercizi pratici, schemi alla lavagna e mappe concettuali. Verranno proposte esercitazioni per la localizzazione dei fatti geografici e l'interpretazione di carte tematiche, grafici e tabelle. Lettura e interpretazione di testi effettuando collegamenti con gli argomenti pratici legati all'attualità del contesto in cui si vive. Nell'affrontare le diverse unità didattiche, si ricorrerà alla visione di file multimediali, contenuti e servizi online collegati al libro di testo.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	TEMPI
<i>Trimestre:</i>	
UD 1. PIANETA TURISMO. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione. Flussi turistici mondiali. Le principali aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. L'OMT. Il turismo responsabile e sostenibile. Gli effetti positivi e negativi del turismo: analisi dell'impatto ambientale e socio-economico delle attività turistiche. Codice mondiale di etica del turismo. L'UNESCO.	SETTEMBRE - OTTOBRE
UD 2. RISORSE TURISTICHE DEL CONTINENTE AFRICANO Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche. <ul style="list-style-type: none"> • L'Africa mediterranea: caratteristiche del territorio, clima e ambienti. La città araba. Storia e cultura. Flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Africa centrale: caratteristiche del territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. La Rift Valley. Turismo naturalistico, parchi e riserve naturali. Flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Africa meridionale. Caratteristiche del territorio, clima e ambienti. Storia e cultura, antiche credenze animiste. Principali risorse naturalistiche, parchi e riserve naturali. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. 	NOVEMBRE- DICEMBRE
<i>Pentamestre:</i>	
UD 3. RISORSE TURISTICHE DEL CONTINENTE ASIATICO Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche. <ul style="list-style-type: none"> • L'Asia occidentale. Il territorio, storia e cultura. Flussi turistici. Risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Asia meridionale e sud-orientale. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse e flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. • L'Estremo Oriente. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse e flussi turistici. Principali risorse naturalistiche e culturali di alcuni Stati della regione. Il Tibet e buddismo tibetano. La Via della Seta. Giappone dall'isolamento alla modernizzazione. 	GENNAIO - FEBBRAIO

<p>UD 4. MODULO CLIL. “ Libros de viajes”</p> <p>UD 5. L'AMERICA. Caratteristiche fisico-ambientali e definizione delle diverse regioni geografiche del continente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'America settentrionale. Il territorio, clima e ambienti. La storia e la cultura. Risorse e flussi turistici. Le risorse culturali. Flussi turistici. I nativi. Stati Uniti • L'America centrale. Territorio, clima e ambienti. Storia e cultura. Risorse naturali e culturali. Flussi turistici. Messico. Territorio. Risorse turistiche naturali e attrattive culturali. • L'America meridionale. Territorio, clima e ambiente. Storia e cultura. Risorse naturali e culturali. Cambiamenti climatici e il turismo. L'Amazzonia. <p>UD 6. L'OCEANIA. L'Australia, territorio, clima e ambienti. Il turismo etnico. La Grande Barriera Corallina.</p>	<p>MARZO- MAGGIO</p>
---	---------------------------------

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

- Carte murali, carte tematiche e grafici del libro; articoli di giornale, specialmente della Rivista Internazionale; laboratorio d'Informatica.
- Padlet per l'organizzazione, visualizzazione e condivisione del materiale didattico;
- applicazione Google Earth, google maps, per la localizzazione dei fatti geografici;
- Applicazione Tour Builder per creare e presentare itinerari turistici.
- Timescape, per lo storytelling geolocalizzato.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Il coordinamento ha predisposto una griglia comune di valutazione che definisce i criteri di attribuzione del voto articolata secondo le diverse tipologie di verifica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE- DESCRITTORI ANALITICI

VOTO (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	gravemente errate	espressione sconnessa	non si orienta
3	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	si esprime in modo confuso, lessicalmente scorretto	Compie analisi errate, non sintetizza
4	conoscenze carenti con errori	espressione impropria	analisi parziale, sintesi scorretta
5	conoscenze superficiali	improprietà di linguaggio	analisi parziale, sintesi imprecise
5,5	conoscenze incomplete con imperfezioni	esposizione a volte imprecisa	imprecisioni, analisi corretta, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	conoscenze complete ma non approfondite	esposizione semplice ma corretta	coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni
7	conoscenze complete, guidato sa approfondire	esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione
8	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	esposizione fluida con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	conoscenze complete con approfondimento autonomo	esposizione fluida con utilizzo di linguaggi specifici	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite
10	conoscenze complete, approfondite e ampie	esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	sa elaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (prova non strutturata)

PUNT MAX	DESCRITTORI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO PER OGNI DESCRITTORE
5	Conoscenza degli argomenti e capacità di localizzazione dei fenomeni	0- Gravemente errata 1- Insufficiente 2- Lacunosa 3- Generica ma corretta ----- 4- Buona 5- Approfondita
3	Organizzazione logica dei contenuti e rielaborazione degli stessi	0- Gravemente errata 1- Lacunosa 2- Sufficiente ----- 3- Buona
2	Puntualità nell'uso del lessico disciplinare e nell'uso degli strumenti cartografici e statistici	0- Inadeguata 1- Sufficiente ----- 2- Adeguata
10	Totale punteggi	

Minimo due verifiche nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre. Interrogazioni orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta, carte mute relative alle regioni geografiche previste dalla programmazione. Alla valutazione di fine periodo concorreranno i seguenti elementi: raggiungimento degli obiettivi prefissati; risultati delle verifiche scritte ed orali; presenza alle lezioni; attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo; costanza nell'applicazione individuale; approfondimento personale; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

G Raccordi interdisciplinari

Percorsi e attività interdisciplinari possono essere sviluppati in collaborazione con altre discipline all'interno dei singoli CdC. Saranno individuati temi comuni da affrontare come la globalizzazione del turismo, la sostenibilità e forme di turismo responsabile.

H. Attività in modalità CLIL- Non prevista.

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Il recupero sarà effettuato in itinere, preferibilmente con verifiche in forma orale, con la correzione collettiva dei test e la revisione degli argomenti che presentino punti di criticità. Per gli studenti motivati è previsto un approfondimento di tematiche di geografia regionale.

L. Attività PCTO- Non prevista.

Venezia, 19/10/2019

LA DOCENTE
Rosa Maria Alonso Corteguera